



# Codice di Condotta

---

REL.	DATA	REDATTO	APPROVATO	NOTE
1.0	07/03/2022	==	Consiglio di Amministrazione	

## Sommario

<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>OBIETTIVI .....</b>	<b>4</b>
<b>LINEE DI CONDOTTA .....</b>	<b>5</b>
1. <b>COMPORAMENTO NEGLI AFFARI.....</b>	<b>5</b>
2. <b>GESTIONE DELLE RISORSE UMANE .....</b>	<b>6</b>
3. <b>SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO .....</b>	<b>8</b>
4. <b>GESTIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE.....</b>	<b>9</b>
5. <b>UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI.....</b>	<b>10</b>
<b>FLUSSI INFORMATIVI .....</b>	<b>11</b>
<b>PROCEDURE IN CASO DI INADEMPIMENTI .....</b>	<b>11</b>
<b>DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE .....</b>	<b>12</b>
<b>ALLEGATI .....</b>	<b>13</b>

## PREMESSA

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito più brevemente «*Decreto Legislativo*») dal titolo «*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica*», ha introdotto per la prima volta in Italia la responsabilità amministrativa degli enti in connessione alla commissione di alcuni reati nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che (i) rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione o il controllo dello stesso e, infine, (ii) da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati. Tale responsabilità dell'ente si aggiunge a quella della persona fisica che ha realizzato materialmente il fatto reato.

Safety21 S.p.A. (di seguito anche solo «*Safety21*» o «*Società*») opera nella produzione di servizi verso le Pubbliche Amministrazioni inerenti al noleggio di strumenti per il sanzionamento su codice della strada, piattaforme software e servizi connessi.

In particolar modo, Safety21 offre tutti i servizi necessari per la gestione dell'iter sanzionatorio legato al Codice della Strada. Servizi certificati per la gestione del processo: dall'ausilio nelle fasi di accertamento gestite direttamente dalla Polizia fino al supporto tecnologico per la riscossione, operato con soggetti abilitati. Safety21 mette a disposizione una piattaforma «*Cloud-based*» per tutte le fasi del processo, composta da strumenti innovativi per il repertorio degli atti ed il catasto degli incidenti stradali.

Safety21 possiede partecipazioni in società per lo svolgimento di attività connesse al business aziendale.

La Società condivide e richiede a ciascun soggetto con essa coinvolto di osservare i principi comportamentali ed etici previsti dallo standard internazionale SA8000<sup>®</sup> e degli altri standard internazionali ai sensi dei quali la Società ha ottenuto certificazioni quali, in via esemplificativa: ISO 9001:2015, ISO 14001:2015, ISO 20000:2011, ISO 27001:2013, ISO 27017:2015; ISO 27018:2019.

Infine, la Società fa propri i principi di «*misura della sostenibilità*» secondo lo standard ESG (Environmental, Social, Governance) impegnandosi a definire, rilevare ed analizzare i target per gli indici che misurano le performance aziendali su tali tematiche nonché ad oggettivare il rating raggiunto.

Safety21 – nell'ambito del sistema di controllo già esistente – ha posto in essere le attività necessarie per l'adeguamento di tale sistema di controllo a quanto previsto dal Decreto Legislativo predisponendo:

- un **Codice Etico**, che contiene i principi rappresentativi della filosofia aziendale ispiratrice delle scelte e delle condotte di tutti coloro che, a vario titolo e a vario livello, agiscono per conto e nell'interesse della Società;
- un **Modello di Organizzazione di Gestione e di Controllo** (di seguito anche solo «*Modello Organizzativo*»), ovvero un complesso organico di principi, regole, disposizioni, schemi organizzativi e connessi compiti e responsabilità idoneo a prevenire i reati.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione di Safety21 ha istituito l'Organismo di Vigilanza e di Controllo (di seguito anche solo «OdV») al quale è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo, nonché di curarne l'aggiornamento.

Il presente Codice di Condotta è:

- una linea guida circa i corretti comportamenti che gli organi decisionali di un'azienda devono adottare per realizzare e facilitare un corretto e positivo clima aziendale di lavoro, sia interno che tra la direzione e i dipendenti, sia esterno tra l'azienda e la propria "filiera" di subappaltatori, fornitori e sub-fornitori;
- in sintesi, un insieme di principi e regole la cui osservanza da parte dei fornitori è punto imprescindibile per Safety21, per la prosecuzione dei rapporti commerciali e di collaborazione.

**Safety21 assicura che il Codice di Condotta sia distribuito e portato a conoscenza di tutti i Soggetti Terzi che operano per la Società.**

## OBIETTIVI

Il presente documento si pone l'obiettivo di individuare per i collaboratori, procacciatori, consulenti, partner d'affari, fornitori (comprese agenzie interinali) e appaltatori ed in generale i soggetti esterni che operano per la Società (di seguito complessivamente «Soggetti Terzi») le linee di condotta, previste nel Modello Organizzativo della Società, alle quali devono attenersi nell'operare per Safety21.

Tutti i contratti tra la Società e i Soggetti Terzi devono, qualora possibile, contenere specifiche clausole contrattuali ex D. Lgs. 231/2001 definite dalla Società. Tali clausole devono contenere anche un esplicito riferimento circa la regolare assunzione del personale sulla base della normativa vigente e all'impiego di personale che, se straniero, dovrà essere in possesso di regolare permesso di soggiorno (in contrasto allo sfruttamento<sup>1</sup> dei lavoratori).

Safety21 attribuisce all'adozione del presente Codice di Condotta un valore decisivo per la scelta dei collaboratori, procacciatori, consulenti, partner d'affari, fornitori (comprese agenzie interinali) ed appaltatori ed in generale dei soggetti esterni che operano per la Società, rappresentando un fattore determinante per il consolidamento delle relazioni con tali Soggetti Terzi.

---

<sup>1</sup> Con "sfruttamento" dei lavoratori si intende la sussistenza di una o più delle seguenti condizioni:

- la reiterata corresponsione di retribuzioni in modo palesemente difforme dai contratti collettivi nazionali o territoriali stipulati dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a livello nazionale, o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
- la reiterata violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
- la sussistenza di violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
- la sottoposizione del lavoratore a condizioni di lavoro, a metodi di sorveglianza o a situazioni alloggiative degradanti.

## LINEE DI CONDOTTA

I Soggetti Terzi:

- sono impegnati al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui la Società opera;
- devono operare con integrità e diligenza nel pieno rispetto di tutti i principi di correttezza e liceità previsti dal Codice Etico di Safety21.

Quando non diversamente indicato nel presente Codice di Condotta e fatto salvo quanto riportato nel successivo paragrafo “Flussi Informativi”, i Soggetti Terzi, nell’ambito delle proprie attività, devono relazionarsi e coordinarsi con le Funzioni di riferimento della Società sulla base degli accordi contrattuali.

### 1. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

In generale i Soggetti Terzi devono:

- ispirarsi a criteri di legalità, lealtà, correttezza, trasparenza e professionalità nell’esercizio dell’attività;
- segnalare immediatamente a Safety21 situazioni di conflitto di interesse con la Società;
- evitare di compromettere in alcun modo l’integrità, la reputazione e l’immagine di Safety21;
- rispettare i principi comportamentali ed etici previsti dallo standard SA 8000.

#### 1.A RAPPORTI CON ISTITUZIONI E PUBBLICI FUNZIONARI

---

Nell’ambito dei rapporti con istituzioni pubbliche nazionali, comunitarie e internazionali, nonché nei confronti di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, ovvero organi, rappresentanti, mandatari, esponenti, membri, dipendenti, consulenti, incaricati di pubbliche funzioni o servizi, di pubbliche istituzioni, di pubbliche amministrazioni, di enti pubblici, anche economici, di enti o Società pubbliche, di carattere locale, nazionale o internazionale (di seguito anche solo «*Pubblici Funzionari*») è fatto divieto in particolare di:

- effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o di altri benefici di qualsiasi natura (salvo omaggi che siano di modico valore ed in particolari occasioni dell’anno) a pubblici ufficiali o ad incaricati di pubblico servizio o a persone dagli stessi indicate;
- accettare regali, omaggi o altre utilità provenienti da pubblici ufficiali o da incaricati di pubblico servizio, ovvero cedere a raccomandazioni o pressioni provenienti dagli stessi;
- esibire documenti e dati falsi o difforni.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzioni che, sotto veste di affidamento di incarichi professionali, consulenze, pubblicità od altro, abbiano le stesse finalità sopra vietate.

## 1.B RAPPORTI CON LE AUTORITÀ DI VIGILANZA E GIUDIZIARIE

---

Nell'ambito dei rapporti con le Autorità di Vigilanza e Giudiziarie, i Soggetti Terzi devono:

- evitare qualsiasi comportamento che abbia lo scopo, od anche solo l'effetto, di ostacolare l'esercizio delle funzioni dell'Autorità Giudiziaria;
- astenersi da qualsiasi comportamento che possa indurre un soggetto terzo a rilasciare false dichiarazioni o a non rilasciare dichiarazioni nell'ambito di un processo penale;
- evitare qualsiasi comportamento che abbia lo scopo, od anche solo l'effetto, di aiutare taluno ad eludere le investigazioni dell'Autorità Giudiziaria o a sottrarsi alle ricerche di questa;
- mantenere, nel rapporto con l'Autorità Giudiziaria, un contegno improntato a criteri di trasparenza e fattiva collaborazione, mettendo a disposizione tutte le informazioni, i dati ed i documenti eventualmente richiesti.

## 1.C RAPPORTI CON CONTROPARTI TERZE

---

Nell'ambito dei rapporti con controparti terze, in relazione con la Società è fatto divieto di:

- effettuare promesse o indebite elargizioni di denaro o di altri benefici di qualsiasi natura al fine di ottenere illeciti benefici per la Società;
- ricorrere ad altre forme di aiuti o contribuzioni (sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, assunzioni, ...) che abbiano le medesime finalità di cui al punto precedente.

## 1.D GESTIONE DI INCASSI, PAGAMENTI E SIMILI

---

Nella gestione di incassi, pagamenti e simili Safety21 ha adottato diverse modalità operative e principi di controllo a cui i Soggetti Terzi devono uniformarsi. In particolare:

- tutti i pagamenti sono effettuati per attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dai soggetti autorizzati sulla base del sistema dei poteri in vigore.
- tutti i pagamenti devono essere effettuati solo ai destinatari e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate sulla base del sistema dei poteri in vigore;
- non deve essere fatto alcun pagamento in contanti o con mezzi di pagamento al portatore se non nei limiti previsti dalla normativa vigente.

## 2. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nell'ambito della gestione delle risorse umane, appaltatori e/o fornitori di servizi che operano per la Società non devono assumere e, di conseguenza, utilizzare, direttamente o indirettamente, lavoratori provenienti da Paesi esteri con permesso di soggiorno non valido.

I Soggetti Terzi devono:

- ripudiare ogni forma di sfruttamento del lavoro, ivi compreso il cosiddetto «caporalato»;
- rispettare il diritto di tutto il personale ad aderire ai sindacati di loro scelta e il diritto alla contrattazione collettiva;
- garantire un salario sempre adeguato al CCNL di riferimento e/o standard legale e che sia sempre sufficiente a soddisfare i bisogni primari del personale, oltre a fornire un qualche guadagno discrezionale;
- garantire a tutto il personale il diritto a lasciare i luoghi di lavoro al completamento della giornata lavorativa contrattuale, e il diritto di porre fine al contratto di lavoro secondo tempi e modi indicati dal CCNL di riferimento;
- rispettare le norme legali e del CCNL in materia di disciplina dell'orario di lavoro;
- la settimana lavorativa non deve di norma eccedere le 48 ore. Il personale deve ricevere almeno un giorno libero nell'arco di un periodo di sette giorni;
- il lavoro straordinario deve essere rimborsato secondo il CCNL di riferimento e non deve in nessuna circostanza superare le 12 ore per dipendente alla settimana.

Inoltre, i Soggetti Terzi non devono:

- avvalersi di forza lavoro minorile;
- discriminare il lavoratore all'assunzione, nella remunerazione, nell'accesso alla formazione, nelle opportunità di promozione, nei casi di licenziamento o pensionamento, in base a razza, ceto sociale, nazionalità, casta, nascita, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, responsabilità familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o altra condizione;
- essere coinvolto o sostenere il traffico di esseri umani;
- consentire comportamenti, inclusi gesti, linguaggio o contatto fisico, che siano sessualmente coercitivi, minacciosi, offensivi o volti allo sfruttamento;
- sottoporre il personale a test di gravidanza o di verginità, in nessun caso;
- impedire al personale di scegliere un rappresentante tra i propri membri con il compito di facilitare le relazioni con la direzione in materie collegate al presente Codice di Condotta;
- trattenere parte del salario del personale, benefit (indennità), proprietà o documenti, usati al fine di forzare il personale a continuare a lavorare per l'azienda.

Infine, i Soggetti Terzi devono rispettare:

- Convenzione ILO 1 (Durata del lavoro - Industria) e Raccomandazione 116 (Riduzione dell'orario di lavoro);
- Convenzioni ILO 29 (Lavoro forzato) e 105 (Abolizione del lavoro forzato);
- Convenzione ILO 87 (Libertà sindacale e protezione del diritto sindacale);
- Convenzione ILO 98 (Diritto di organizzazione di negoziazione collettiva);
- Convenzioni ILO 100 (Uguaglianza di retribuzione) e 111 (Discriminazione – impiego e professione);
- Convenzione ILO 102 (Sicurezza sociale – norme minime);
- Convenzione 131 (Definizione di minimo salariale);

- Convenzione ILO 135 (Rappresentanti dei lavoratori);
- Convenzione ILO 138 e Raccomandazione 146 (Età minima);
- Convenzione ILO 155 e Raccomandazione 164 (Sicurezza e salute sul lavoro);
- Convenzione ILO 159 (Reinserimento professionale e occupazionale – persone disabili);
- Convenzione ILO 169 (Popoli indigeni e tribali)
- Convenzione ILO 177 (Lavoro a domicilio);
- Convenzione ILO 182 (Forme peggiori di lavoro minorile);
- Convenzione 183 (Protezione della maternità);
- Codice di condotta ILO su HIV/AIDS e il Mondo del Lavoro;
- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali;
- Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici;
- Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Bambino;
- Convenzione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione di tutte le Forme di Discriminazione contro le Donne;
- Convenzione delle Nazioni Unite sull'Eliminazione di tutte le Forme di Discriminazione Razziale.

### **3. SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO**

Safety21 ha dato attuazione al regime di prevenzione e controllo previsto dalla legge, definito dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni («TUS»), oltre che dalle normative speciali laddove applicabili alla propria particolare attività.

La gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza e dei relativi obblighi coinvolge ciascuno dei Soggetti Terzi che operano nei luoghi di lavoro della Società, ivi compresi i cantieri, ognuno nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni.

I Soggetti Terzi, in relazione al proprio incarico o all'appalto nei luoghi di lavoro della Società, devono assicurare la cooperazione con Safety21 nell'attuazione di misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nonché dai rischi derivanti dalle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione delle attività.

Pertanto, i Soggetti Terzi devono:

- prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle loro azioni o omissioni, conformemente alla loro formazione ed alle istruzioni e ai mezzi forniti da Safety21;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dalla Società, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari e le apparecchiature, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, nonché i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione (anche «DPI»);



segnalare immediatamente alla Società in relazione al proprio incarico o all'appalto, le deficienze dei mezzi e dispositivi di cui vengono a conoscenza;

- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre per prevenire incidenti e danni alla salute potenzialmente verificabili durante lo svolgimento del lavoro;
- garantire formazione regolare e documentata dei lavoratori in materia di sicurezza e salute, e prevedere della formazione per il personale nuovo e ricollocato;
- garantire, ad uso di tutto il personale, bagni puliti, accesso ad acqua potabile e appropriate strutture igieniche per la conservazione degli alimenti (se del caso).

I Soggetti Terzi non devono:

- rimuovere o modificare senza autorizzazione o comunque compromettere i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di loro competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- consentire ai giovani lavoratori di operare in situazioni pericolose, rischiose o nocive per la salute, sia all'interno che all'esterno del luogo di lavoro.

Eventuali problematiche relative alla sicurezza sul luogo di lavoro nell'ambito del rapporto con Safety21 devono essere portate a conoscenza del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di Safety21.

#### **4. GESTIONE DEL SISTEMA AMBIENTALE**

I Soggetti Terzi, incaricati di gestire il sistema ambientale e, in particolare, le attività di raccolta, deposito temporaneo, trasporto e conferimento dei rifiuti aziendali di Safety21, devono operare nel rispetto di quanto previsto nel TUA (D. Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, c.d. Testo Unico Ambiente) e nelle altre disposizioni in materia ed essere in possesso delle necessarie autorizzazioni.

I Soggetti Terzi, inoltre, al fine di non porre in essere comportamenti contrari alla legge tali da integrare le fattispecie di reati, in particolare non devono:

- abbandonare o depositare illegittimamente rifiuti sul suolo e nel suolo;
- trasportare rifiuti in assenza delle autorizzazioni previste dalle norme di legge;
- immettere illegittimamente rifiuti di qualsiasi genere, allo stato solido o liquido, nelle acque superficiali o sotterranee.

Eventuali problematiche relative alla gestione dei rifiuti aziendali di Safety21 devono essere portate a conoscenza dell'Amministratore Delegato, responsabile dell'applicazione dello specifico protocollo del Modello Organizzativo, il quale si avvale del supporto operativo del RSPP.

## 5. UTILIZZO DEI SISTEMI INFORMATICI

Qualora, in relazione all'incarico lavorativo o professionale, i Soggetti Terzi utilizzino sistemi informatici di Safety21 o propri devono:

- astenersi da qualunque attività che possa determinare la modifica, la soppressione o la creazione fraudolenta di documenti informatici che potrebbero avere valenza probatoria e, comunque, astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico aziendale al fine di modificare o sopprimere dati, documenti ed informazioni ivi conservate;
- astenersi dal causare il danneggiamento o l'interruzione di informazioni, dati e programmi o comunque astenersi dal mettere in altro modo a disposizione di altri o installare apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare od interrompere un sistema informatico o telematico;
- astenersi dal consentire l'abusiva intercettazione, l'impedimento o l'interruzione di comunicazioni informatiche o telematiche;
- astenersi dall'accedere abusivamente al sistema informatico o telematico protetto di Soggetti Terzi, siano essi soggetti pubblici o privati;
- astenersi dal detenere e diffondere abusivamente credenziali di autenticazione o comunque codici di accesso a sistemi informatici o telematici.

Inoltre, qualora in relazione all'incarico lavorativo o professionale, i Soggetti Terzi utilizzino sistemi informatici di Safety21 o propri non devono:

- installare apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a causare il danneggiamento di sistemi informatici e telematici o l'interruzione o il danneggiamento di informazioni, dati e programmi;
- installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- intercettare abusivamente, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche;
- accedere abusivamente a reti e sistemi informatici o telematici al fine di appropriarsi, di modificare o di sopprimere dati, documenti ed informazioni;
- accedere a siti non attinenti allo svolgimento delle mansioni assegnate, a non partecipare, per motivi non professionali a Forum, a non utilizzare chat line / bacheche elettroniche e a non registrarsi in guest book anche utilizzando pseudonimi (o nickname);
- diffondere la propria password e il proprio codice di accesso;
- riprodurre copie non consentite di programmi su licenza per uso personale, aziendale o a favore di terzi.

Eventuali problematiche relative alla gestione e/o all'utilizzo dei sistemi informativi di Safety21 devono essere portate a conoscenza della Funzione Infrastrutture Cloud, Servizi IT e Qualità.

## FLUSSI INFORMATIVI

I Soggetti Terzi sono tenuti ad informare direttamente e tempestivamente l'OdV di ogni comportamento contrario alle presenti linee di condotta di cui vengano a conoscenza nello svolgimento del proprio incarico con Safety21, attraverso i seguenti canali di informazione.

Le segnalazioni possono essere inoltrate all'Organismo di Vigilanza:

- all'indirizzo di posta elettronica: [odv@safety21.it](mailto:odv@safety21.it)
- all'indirizzo di posta cartacea:

**Safety21 S.p.A.**

alla c.a. dell'Organismo di Vigilanza

Via Andegari, 18 Milano

La segnalazione deve avere ad oggetto circostanze di condotte illecite, rilevanti e fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, o violazioni di cui il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione della attività svolta.

Il segnalante è tenuto a fornire tutti gli elementi utili per procedere alle dovute e appropriate verifiche a riscontro della fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

In caso di segnalazioni anonime l'Organismo di Vigilanza si riserva di valutare la presa in considerazione delle stesse sulla base della gravità dei fatti segnalati e in relazione al livello di dettaglio e precisione del contenuto della segnalazione.

Analogamente le segnalazioni inerenti le tematiche di responsabilità sociale possono essere inoltrate al Social Performance Team all'indirizzo di posta elettronica: [sa8000@safety21.it](mailto:sa8000@safety21.it)

I canali di segnalazione garantiscono la riservatezza circa l'identità del segnalante nelle attività di gestione della segnalazione.

## PROCEDURE IN CASO DI INADEMPIMENTI

Safety21 si impegna a vigilare sui Soggetti Terzi relativamente all'osservanza del presente Codice di Condotta, anche mediante opportune verifiche presso il Soggetto Terzo preventivamente concordate.

Nei confronti dei Soggetti Terzi che abbiano posto in essere violazioni del presente Codice di Condotta, potrà essere disposta la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Resta salva, in ogni caso, l'eventuale richiesta da parte di Safety21 del risarcimento dei danni subiti.

In particolare, la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ex art. 1456 c.c. potrà essere dichiarata da parte di Safety21 nel caso in cui i Soggetti Terzi abbiano:

- a. violato le linee di condotta attinenti l'oggetto dell'incarico ovvero abbiano posto in essere un comportamento diretto alla commissione di un illecito rilevante ai sensi del Decreto Legislativo;
- b. violato e/o eluso il sistema di controllo di Safety21, anche attraverso la sottrazione, la distruzione o l'alterazione della documentazione attinente l'incarico ovvero abbiano impedito ai soggetti preposti e all'OdV il controllo e/o l'accesso alle informazioni richieste ed alla documentazione;
- c. ommesso di fornire a Safety21 e/o ai suoi organi di controllo la documentazione attestante l'attività svolta ovvero l'abbiano fornita incompleta o non veritiera impedendo così la trasparenza e verificabilità della stessa;
- d. violato, anche attraverso comportamenti omissivi, norme, regolamenti e/o altre disposizioni aziendali in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro e ambientale.

## DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE

Ciascun Soggetto Terzo dovrà recepire i principi del presente Codice di Condotta.

Safety21 provvederà a comunicare eventuali aggiornamenti del Codice di Condotta. Il Soggetto Terzo si impegna a diffondere e richiedere l'approvazione del presente Codice di Condotta a tutti i propri sub-fornitori.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto, letto, compreso e accettato il presente Codice di Condotta.

Firma

---

Data

---